

Inchiesta Oil for Food, indagato uomo Cogep

MILANO — E' **Paolo Lucarno**, un funzionario della Cogep, una delle due aziende segnalate dal governatore lombardo **Roberto Formigoni** per i contratti di acquisizione del petrolio iracheno, il quinto indagato dell'inchiesta Oil for Food, nata sulla base di carte consegnate a metà dicembre dello scorso anno dalla commissione indipendente dell'Onu alla procura di Milano.

Secondo indiscrezioni il ruolo di Lucarno sarebbe legato ad alcuni di questi contratti, in tutto 13, che dovevano servire a garantire al popolo iracheno cibo e medicinali in cambio della vendita di quote limitate di greggio, e la cui gestione, stando alla ricostruzione accusatoria, avrebbe portato alla creazione di fondi neri per i politici di mezzo mondo.

Nel registro degli indagati dell'inchiesta coordinata dal pm **Alfredo Robledo** insieme a Lucarno ci sono i titolari della Cogep, **Natalio e Andrea Catanese**, padre e figlio, l'ingegner **Alberto Olivi**, responsabile di Nrg Oil, l'altra azienda segnalata da Formigoni, e **Marco Mazzarino De Petro**, fino a pochissimo tempo fa consulente della Regione Lombardia e stretto collaborato-

re del suo presidente. Formigoni comunque non è indagato.

Intanto il tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dalla difesa in relazione al sequestro di carte e documenti negli uffici della Cogep, «Costieri Genovesi Petroliferi».

Secondo l'avvocato **Michèle D'Agostino** «i giudici del riesame non sono entrati nel merito spiegando che in questa fase è sufficiente il fumus per giustificare l'iniziativa del pm».

Con ogni probabilità ricorrerà in Cassazione per quanto riguarda la questione di diritto, anche se so che i tempi della Suprema Corte non saranno brevi».

Nei giorni scorsi candidato dell'Unione, **Riccardo Sarfatti**, ha attaccato Formigoni sulla vicenda Oil for food. «Al di là della rilevanza penale dei suoi comportamenti, Formigoni non ha potuto smentire di essere invischiato in una rete di clientele e affarismi - ha detto il candidato del centro sinistra -. Formigoni ha sperperato milioni in denaro pubblico per una serie di viaggi internazionali che, più che promuovere la regione Lombardia, avevano lo scopo di promuovere la sua immagine personale».